

# PESCOROCCHIANO: I CARABINIERI ESEGUONO UNA MISURA CAUTELARE NEI CONFRONTI DI UN 43ENNE RESPONSABILE DI UNA TRUFFA AI DANNI DI UN'ANZIANA

*Publicato il 17 Luglio 2025 di redazione*



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Nei giorni scorsi, a **Santa Maria Capua Vetere (CE)**, i **Carabinieri della Compagnia di Cittaducale**, con il supporto della locale Stazione, hanno dato esecuzione a un'**ordinanza di misura cautelare** emessa dal Tribunale Ordinario di Rieti – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di un uomo di 43 anni.

Il provvedimento è scaturito a seguito di articolate **attività investigative** condotte dai militari della **Stazione di Pescorocchiano** e dell'Aliquota Operativa della citata Compagnia, che hanno consentito di raccogliere **gravi indizi di colpevolezza** a carico dell'indagato, ritenuto responsabile dei reati di **truffa** e **sostituzione di persona**, in danno di un'anziana reatina.

Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato sottoposto alla misura cautelare **dell'obbligo di dimora** con permanenza notturna, unitamente **all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria**, come disposto dall'Autorità Giudiziaria precedente.

La misura rappresenta un ulteriore sviluppo delle indagini che, nelle scorse settimane, avevano già portato alla **denuncia in stato di libertà** dell'indagato da parte dei Carabinieri della Compagnia di Cittaducale, che lo avevano identificato quale autore della cosiddetta **"truffa del maresciallo"**.

In quella circostanza, una donna di 97 anni, residente a **Pescorocchiano**, era stata raggirata mediante una serie di telefonate durante le quali l'uomo, **fingendosi il figlio**, l'aveva indotta a consegnare denaro contante e gioielli per un valore complessivo superiore ai **4.500 euro**, sostenendo falsamente la necessità di saldare presunti **debiti relativi a utenze domestiche**.

L'identificazione dell'autore è stata possibile grazie alla tempestiva denuncia della vittima, alla descrizione dettagliata fornita e alla successiva attività investigativa, che ha consentito di rintracciare il veicolo utilizzato per commettere il reato e di risalire con certezza all'identità del responsabile.

L'Arma dei Carabinieri rinnova l'invito alla cittadinanza, in particolare alle persone anziane, a prestare la massima attenzione e a non fidarsi di richieste di denaro ricevute telefonicamente o da parte di soggetti sconosciuti.

In presenza di dubbi o sospetti, si raccomanda di contattare tempestivamente il **Numero Unico di Emergenza 112** o di rivolgersi alla Stazione dei Carabinieri più vicina.

Si precisa che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che la responsabilità dell'indagato sarà definitivamente accertata solo con sentenza irrevocabile.

